

Cile. Emergenza terremoto. Per non lasciarli soli



## UN CONCERTO PER IL CILE

Spettacolo live gratuito con contributo volontario

**Milano 12 aprile 2010 – ore 21.00**

**Teatro dal Verme** – via San Giovanni sul Muro, 2

**Musiche e danze dal mondo per sostenere la ricostruzione del Cile con dei musicisti sudamericani ed italiani uniti in uno spettacolo musicale in sostegno alla popolazione cilena.**

Il 27 febbraio 2010, uno dei peggiori terremoti nella storia, ha devastato una vasta zona del litorale cileno. Centinaia di chilometri del paese sono stati colpiti da un sisma di lunga durata con conseguente maremoto che ha danneggiato le popolazioni più povere del paese. Dopo poche ore dalle prime scosse intere regioni e città sono state rase al suolo, lasciando gli abitanti in una situazione di allarme e pericolo che ha messo in moto il tempestivo intervento dei governi e delle associazioni internazionali di assistenza umanitaria.

“**Un Concerto per il Cile**” è un evento ad ingresso libero con contributo volontario finalizzato alla raccolta di fondi a sostegno delle città distrutte. E’ stato organizzato spontaneamente dalle associazioni delle comunità cilene di Milano e da singoli cittadini italiani che vogliono dare un loro sostegno diretto alle popolazioni colpite. Per risanare allo stato di emergenza, oltre alle abitazioni, sono tante le strutture pubbliche che e’ fondamentale ricostruire: scuole ed ospedali, in primis.

Persone comuni, uomini e donne di varie nazionalità; artisti, giornalisti e professionisti della comunicazione, si sono uniti per ideare e organizzare l'evento in modo totalmente gratuito, con l'intenzione di dare un contributo a sostegno dell'assistenza umanitaria per l'emergenza che, pur legata a un popolo, ha mosso la solidarietà di tutto il mondo.

**“Un concerto per il Cile”** è un evento finalizzato unicamente all'assistenza e alla solidarietà per non perdere di vista un popolo, con cui la storia ci ha tradizionalmente uniti.

Con la conduzione di **Gianpiero Kesten**, voce di Radio Popolare, e **Carmen Figueroa Vargas** si alternano sul palco gruppi di alto livello e dalle sonorità diverse, con il denominatore comune del voler contribuire al sostegno dell'emergenza cilena: **Viento Sur, Betty Gilmore, Yerba Mala, Rio Loa, Coro del CAI di Milano, Susana Beatriz Alvear, Aquarela Latina, Coro Hispano Americano, Juan Bautista Romero, Cortico do Abelha.**

L'iniziativa vede la partecipazione **dell'Associazione Culturale Cilena, Ass Alpiandes, Ass Cile Lombardia**, l'adesione di **CEFIAL-UE, Movimento Cittadini dal Mondo, Ass. Proficua, Cooperativa Il Tropico** e l'alto patrocinio del **Comune di Milano** e del **Consolato Generale del Cile a Milano.**

Il 12 aprile, **“Un concerto per il Cile”** si tingerà con le sonorità della solidarietà. Sarà il primo di una serie di eventi finalizzati alla ricostruzione di una scuola a Concepción: una delle zone maggiormente colpite dal sisma.

**L'INGRESSO È LIBERO CON CONTRIBUTO VOLONTARIO.**

Uff. Stampa **“Un Concerto per il Cile”**  
**Valeria Lepe**  
+39-339.1021517  
concertoperilcile@gmail.com

---

Milano



Comune  
di Milano



## Viento Sur



È la produzione folk dell'ensemble "Il Palimpsesto", gruppo di raffinati musicisti professionisti, nato nel 2003 attorno allo studio della musica rinascimentale e barocca, europea e latinoamericana. Per l'evento "Un Concerto per il Cile" si presentano nella loro composizione "Viento Sur", già protagonista di molti festival e tournée in Italia e all'estero, con una rassegna musicale di canti popolari tradizionali folkloristici cileni, argentini e di altri paesi del Sud America, che prevede l'utilizzo anche di strumenti folk antichi e suggestivi quali charango e cuatro, quena e zampogna. *Sebastián*

*Ferrada*: canto - *Samir Suez*: chitarra folkloristica - *Raúl Orellana*: charango, violino e cuatro - *Paolo Cogliate*: quenas, zampoñas e charango.

---

## Rio Loa



Gruppo di Danza folkloristica del Cile, si occupa di ricerca, coreografie e danze cilena da più di 10 anni. L'ensemble è composto da Laura, Barbara e Maximiliano Cortés e José Contreras. Si sono esibiti in innumerevoli contesti presso teatri italiani e spagnoli. Il loro lavoro artistico di qualità è fedele alla tradizione del folklore cileno e si appoggia sia alla creazione di coreografie proprie sia al disegno di propri abiti tradizionali.

---

## Escola de Capoeira Cortiço do Abelha



Nasce nel 1998 a Sao Luis do Maranhao, Brasile, fondata da Mestre Abelha, discepolo di uno dei grandi maestri di capoeira, Joao Pequeno. Il cui lavoro si basa sull'insegnamento dei fondamenti della Capoeira Angola, nella tradizione e nella filosofia che questa disciplina richiede. Mestre Abelha collabora con una ONG francese, per insegnare a bambini e adolescenti la capoeira promuovendo un progetto simile in Brasile.

Il gruppo italiano nasce nel 2004 a Milano ed è la prima "ramificazione" della Escola brasiliana.

Da sempre sensibili alle tematiche sociali, il Cortiço do Abelha si esibisce spesso in eventi benefici appoggiando l'impegno dell'ONG Soletterre e dell'Associazione Libera, per mantenere fede alle parole di Mestre Pastinha, il fondatore della Capoeira Angola: "Un buon capoeirista ha tanti amici".

---

## Juan Bautista Romero "Juanchi"



Musicista cubano laureato in Psicologia e in Storia dell'Arte Latinoamericana. Svolge a Cuba l'attività di psicologo e musicista, realizzando diverse tourné in America Latina e in Europa come cantante e strumentista. In Italia, oltre ad esibirsi in pubblico suonando sei strumenti diversi, Juanchi, tiene seminari di Psicosalsa, pratica di terapia psicologica da lui ideata, che utilizza la musica e il ballo caraibico, coniugando l'esperienza terapeutica ed artistica come forma terapeutica.

---

## Yerba Mala



Nasce a Milano nel luglio 1990. Si presenta ad un pubblico che quasi non conosce il tango ed il folklore argentino, ma che lo accoglie con calore e lo incoraggia a continuare. La formazione iniziale era composta da un duo di chitarre e voce; successivamente il gruppo ha sperimentato nuovi timbri, arricchendosi con l'esperienza di altri musicisti argentini e italiani: chitarra, pianoforte, bandoneón, flauto, violino, contrabbasso, sperimentando le formazioni di trio, quartetto e quintetto e posteriormente anche aggiungendo il ballo.

Anche qui le collaborazioni sono diverse e proficue, perché tanti sono gli stili dei ballerini. Quest'esperienza ha portato gli Yerba Mala a riconoscere il ruolo fondamentale che avevano le modeste orchestre che tradizionalmente girovagavano nella campagna argentina e uruguayana; per cui oggi il loro repertorio si completa con milongas, vals, rancheras, polkas e candombe.

---

## Susana Beatriz Alvear e gli Andini



Da 25 anni canta, danza e collabora col mondo del teatro sia in Italia che all'estero. Artista di formazione classica e popolare, attenta al mondo etnico, popolare e classico nella sua globalità. Per quest'occasione eseguirà il brano Pachamama del 1600 (motivo inca) e un huayno insieme a Rodolfo Airoldi, chitarrista e cantante, e Rahièn Testa, la voce bianca del trio. Sul brano si esibiranno con una danza andina i piccoli ballerini Jacopo De Falco e Arianna Cavalli.

Susana Beatriz Alvear e Rahièn Testa, canto. Jacopo de Falco e Nadia Nedelcu (i piccoli andini). Felisa Alvear, coreografie.

---

## Aquarela Latina



Duo artistico folkloristico e melodico composto da Felisa Alvear e Felipe Merino. Sono presenti nel panorama dello spettacolo italiano fin dagli anni 80. Felipe Merino studia chitarra classica al conservatorio di Santiago del Cile Cile continuando poi gli studi all'accademia musicale Città di Bollate. Felisa Alvear studia flamenco al conservatorio di Malaga e prosegue i suoi studi coreografici all'Università della danza a Milano.

A "Un concerto per il Cile" presentano una parte dello spettacolo: "Viaggio a Macondo", un insieme di musica, canti e danze delle Americhe.

---

## Coro Hispano-Americano



Nasce nel 1984 per iniziativa del M° Marco Dusi e della giornalista cilena Tonka Mimica Silva nella classica formazione a cappella. È una delle pochissime realtà in Europa a dedicare un'attenzione particolare al repertorio corale tradizionale e d'autore del continente latino-americano, senza trascurare la musica sacra rinascimentale e barocca e quella rinascimentale spagnola. L'attività musicale del coro è stata accompagnata sin dall'inizio da un intenso lavoro di studio e di ricerca sul repertorio che ha

portato alla realizzazione di programmi musicali tematici rivolti alle diverse occasioni di concerto, con repertorio orientato verso musica sacra o profana, d'autore o popolare, e una proposta didattica interamente in lingua spagnola rivolta ai ragazzi delle scuole superiori, "*Aprender Cantando*". Attualmente il coro è diretto da Antonio Neglia.

---

## Betty Gilmore e Paolo Botti



Due artisti legati da un gusto per il jazz, il blues tradizionale e l'improvvisazione. Betty Gilmore, cantante blues e poetessa, si è dedicata a promuovere la storia della musica afro-americana. Da anni si esibisce in Italia in concerti che combinano la musica e la poesia. Paolo Botti, giovane musicista molto apprezzato nel ambiente del jazz di avanguardia, oltre ad essere compositore, suona la viola, il bano e la chitarra Dobrò.

I due artisti sono anche legati da un'attenzione ai temi sociali e culturali e, anche se ognuno segue la propria carriera, trovano momenti di collaborazione. Il loro ultimo concerto è stato in febbraio al Parco Trotter a Milano e nel 2009 hanno presentato un 'Omaggio a Miriam Makeba' per il Film Festival Africano. Paolo Botti ha inciso 3 cd a suo nome e Betty Gilmore, ha pubblicato poesie e articoli ed è autrice del libro di poesie e cd musicale, 'Bitter Pill' (Ed. Cox 18) con Steve Piccolo.

## Coro CAI Milano



Nato nel 2001 é un complesso vocale misto, composto da una cinquantina di elementi per la maggior parte formati musicalmente all'interno del coro stesso. L'attività concertistica è il momento ultimo e gratificante di un itinerario formativo al canto ed alla tradizione musicale popolare di montagna. E' aperto a tutti i Soci del CAI Milano.

Il loro repertorio è all'insegna della tradizione: alpini canti di montagna si alternano a canti popolari lombardi ed a classici brani degli Alpini. Gli uni e gli altri sono proposti nelle rielaborazioni, ricostruzioni ed armonizzazioni delle grandi firme di questo genere musicale, -Pedrotti, Usuelli, Pigarelli, Malatesta, Benedetti Michelangeli, De Marzi, Carniel-, come pure in quelle espressamente realizzate per il Coro CAI Milano da Emanuele Ferrari.